

PIANO FORMATIVO

COMUNITA' S. MARIA DEI POVERI

ANNO 2021-2022

Mese	Ritiro mensile					Domus	
	Durante la mattina			Nel Pomeriggio		(Dai commenti alle costituzioni di donVincenzo S.)	Lectio + Domanda e condivisione comunitaria da relazionare per iscritto al Consiglio Generale in preparazione al Capitolo
	FRATELLI TUTTI	LAUDATO SI'	REGOLAMENTO	PAROLA CHIAVE (Regolamento)	SACRAMENTUM CARITATIS (parte 3)		
Ottobre	CAPITOLO PRIMO: LE OMBRE DI UN MONDO CHIUSO	Capitolo primo QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLA NOSTRA CASA	Capitolo primo La comunità S. Maria dei Poveri Icona della tenerezza di Dio	Compromission e	Nr. 71 Forma eucaristica della vita cristiana: Efficacia onnicomprensiva del culto eucaristico	Dio Padre in Gesù ha rivelato e comunicato la sua tenerezza e il dono della salvezza, mostrando la sua solidarietà alle persone più povere, più bisognose, più emarginate. Gesù stesso ha voluto essere come loro e per loro debole, povero, ultimo, servo.	Lc 2,39-52 Come noi membri di Santa Maria possiamo vivere totalmente donate al Signore e mandate a portare il lieto annunzio di salvezza ai poveri del territorio e del mondo, vivendo secondo il Vangelo come vivevano Gesù, Maria e Giuseppe a Nazareth?
Novembre	CAPITOLO TERZO: PENSARE E GENERARE UN MONDO APERTO	Capitolo terzo LA RADICE UMANA DELLA CRISI ECOLOGICA	Capitolo secondo Profezia e impegno secolare	Vita secolare	Nr. 82 Forma eucaristica della vita cristiana: Eucaristia e trasformazione morale	Gesù è voluto entrare nella storia degli uomini, farsi partecipe della creazione, facendosi prossimo, vicino, scegliendo la strada della condivisione, amando il mondo, rendendolo luogo della sua presenza, spazio per la sua trasformazione secondo il progetto	Fil 2,5-11 Come la Comunità Santa Maria dei poveri può realizzare tutto questo insieme con il Signore della storia?

						<p>di Dio, orientando tutto ciò che esiste ed appartiene verso Cristo, il punto più alto del creato e dell'umanità. tutto questo parla della scelta di Dio, per mezzo di Gesù, di comprometersi per il mondo, caricandosi del peso del male, del dolore, della fragilità, del peccato, per vincere tutto ciò che è negativo e trasformarlo secondo il suo cuore.</p>	
<p>Dicembre</p>	<p>CAPITOLO SECONDO: UN ESTRANEO SULLA STRADA</p>	<p>Capitolo secondo IL VANGELO DELLA CREAZIONE</p>	<p>Capitolo terzo In stato di missione</p>	<p>Evangelizzazio ne dei poveri</p>	<p>Nr. 81 Eucaristia, mistero da annunciare: Eucaristia e missione</p>	<p>I membri della comunità sono chiamati ad essere sempre e dovunque creativi, cercando con passione le vie più attuali ed efficaci per aiutare gli "scarti" della società con tutti i mezzi nella Chiesa e nel territorio. Attivare la fantasia dell'amore. La conversione è vera, autentica, se si traduce in scelte concrete di servizio che rinnovano la Chiesa e l'aiutano a diventare sempre di più "casa aperta", "madre", "Chiesa in uscita", "Chiesa ferita", "tenda da campo", umanizzano la società ed hanno come obiettivo primario rendere gli ultimi conformi a Cristo, uomo perfetto.</p>	<p>Lc 4.16-21 Quali suggerimenti, quali azioni, quali correzioni occorrerebbe apportare al nostro vivere quotidiano?</p>

<u>Febbraio</u>	CAPITOLO QUINTO: LA MIGLIORE POLITICA	Capitolo quinto ALCUNE LINEE DI ORIENTAMENTO E DI AZIONE	Capitolo quarto Crocifissi con Cristo	Piena conformazione a Cristo	Nr. 83 Forma eucaristica della vita cristiana: Coerenza eucaristica	Povertà, castità, obbedienza, esprimono il linguaggio del Vangelo per chi è stato chiamato ad una presenza e ad una testimonianza in ogni ambiente, in ogni ambito, in modo nuovo contro corrente, esprimendo i valori del Regno di Dio, il primato della spiritualità, la novità dell'essere cristiani.	1 Cor 1,22-31 Ogni stato di vita è uno spazio per rivelare il situarsi nel mondo con gli occhi e il cuore di Dio. I voti sono strumento di sviluppo integrale per la singola persona, per la coppia, per la famiglia, per la comunità, per la Chiesa e per la società: come viverli concretamente e in pienezza secondo le nostre Costituzioni e Regolamento per raggiungere noi la pienezza, la statura perfetta in Cristo e guidare, sostenere, accompagnare gli altri?
<u>Marzo</u>	CAPITOLO QUARTO: UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO	Capitolo quarto UN'ECOLOGIA INTEGRALE	Capitolo quinto Contemplativi nelle strade	Contemplativi dentro la storia	Nr. 85 Eucaristia, mistero da annunciare: Eucaristia e testimonianza	La missione dei consacrati non è solo umanitaria, non è solo impegno di solidarietà, impegno nel sociale, ma è principalmente svelamento e condivisione della presenza salvifica di Dio, è condividere l'esperienza di Dio, portare e rivelare la tenerezza e la compassione di Dio.	Lc 10,38-42 Come vivere la nostra consacrazione nella ferialità della vita e nella secolarità, nel mondo, per rivelarlo al mondo nelle sue svariate strutture, ambiti, ambienti?
<u>Aprile</u>	CAPITOLO SESTO: DIALOGO E AMICIZIA SOCIALE		Capitolo sesto Fraternità e dialogo	Comunione fraterna	Nr. 78 Forma eucaristica della vita cristiana: Eucaristia e evangelizzazione delle culture	Pur non vivendo nello stesso spazio, in strutture residenziali, sono chiamati a vivere in comunione con ogni membro, con tutti i membri, vivendo nel mondo e testimoniando la vocazione ad essere una sola cosa, come la Trinità, per costruire un mondo a misura d'uomo.	Gv 6, 17-23 Quali attività, iniziative possono aiutare le comunità e i membri della comunità a vivere la fraternità e a testimoniarla come valore imprescindibile per il bene dell'umanità?

<p>Giugno</p>	<p>CAPITOLO SETTIMO: PERCORSI DI UN NUOVO INCONTRO</p>	<p>Capitolo sesto EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA</p>	<p>Capitolo settimo Formazione permanente</p>	<p>Formazione</p>	<p>Nr. 89 Le implicazioni sociali del Mistero eucaristico</p>	<p>La formazione tiene conto dei differenti stati di vita, di singoli o sposati e specialmente della specifica vocazione secolare, cioè inseriti nel mondo, nella logica del calarsi dentro il mondo, legata all'Incarnazione, come capacità di presenza nei territori e negli ambienti dove si vive, in un vero dialogo dentro la Chiesa e fuori, anche con le altre Religioni.</p>	<p>Ef 3, 14-19</p> <p>Quali miglioramenti si possono apportare alla formazione offerta dalla Comunità? Quali temi specifici ti piacerebbe approfondire? Quali sono i contributi che tu personalmente potresti offrire?</p>
<p>WEEK-END DI FORMAZIONE</p>							
<p>8-9 gennaio 2022</p> <p>Carini</p>	<p>CAPITOLO OTTAVO: LE RELIGIONI AL SERVIZIO DELLA FRATERNITÀ NEL MONDO</p>		<p>Capitolo ottavo Pastorale vocazionale</p>	<p>Discernimento spirituale</p>	<p>Eucaristia, mistero da offrire al mondo Eucaristia, pane spezzato per la vita del mondo</p>	<p>Impegno della Comunità è lo sviluppo della pastorale vocazionale che aiuta i membri, i figli, a scoprire e vivere la propria vocazione e promuovendo iniziative rivolte ai giovani per aiutarli a scoprire i progetti di Dio sulla loro vita.</p>	<p>Quali proposte, sollecitazioni ti senti di fare ai responsabili e al consiglio generale per migliorare la pastorale vocazionale. In che modo sei disposto ad aiutare la comunità e i fratelli per la realizzazione di tutto ciò?</p>
			<p>Capitolo nono La ricchezza delle diversità</p>	<p>Ricchezza della diversità. L'importanza delle regole.</p>		<p>La reciprocità è legge fondamentale perché nell'esercizio di essa si esprime la fraternità, la condivisione, si accresce la comunione, si vince ogni forma di emarginazione, ogni forma di solitudine.</p>	<p>Per arrivare a questo occorre anzitutto essere dotati di quel "relativismo" che permette poi che ognuno si liberi della propria prigione culturale, ossia di uscire dalle gabbie del dogmatismo per avere in tal modo libero accesso alla capacità di dialogo e di disporsi all'incontro con l'alterità senza pregiudizi. Ciò significa in definitiva educare/educarsi a una <i>forma mentis</i> versatile, plurale,</p>

							<p>dialogica, tendente all'ascolto, all'incontro e al confronto. La cultura infatti non è mai "una", ma è "plurale". Di conseguenza anche le società non sono "monoculturali" e l'individuo non è mai completamente determinato da "una" cultura di appartenenza.</p> <p>In che modo, usando quali strumenti, la nostra comunità potrebbe contribuire a questo cambiamento?</p> <p>Quali vantaggi, quali sfide, quali difficoltà e quali problemi può determinare un'approccio inter/trans-culturale</p>
<p>7-8 maggio 2022</p> <p>Carini</p>			<p>Capitolo decimo La condivisione dei beni</p>	<p>Condivisione dei beni materiali</p>		<p>La comunione e la condivisione si concretizzano anche attraverso la messa in comune dei propri beni. È una caratteristica della Chiesa delle origini. Un'esperienza che va vissuta oggi da chi vuole vivere nella concretezza dello stare insieme.</p> <p>Ogni membro è chiamato a donarsi e a dare, maturando sempre di più la cultura del dono.</p> <p>Non c'è vera conversione senza l'apertura del salvadanaio.</p>	<p>L'Enciclica "Fratelli tutti" è un monito forte a cambiare le priorità, i paradigmi, i comportamenti, cambiare il nostro modello economico e sociale. E' un messaggio globale di fraternità che interroga ciascuno di noi rispetto al proprio ruolo, individualmente e collettivamente.</p> <p>Quali azioni concrete hai intenzioni di apportare al tuo stile di vita e quali suggerimenti per un cambiamento anche nella comunità Santa Maria dei poveri?</p>
				<p>Condivisione del servizio</p>			

ESERCIZI SPIRITUALI

ERICE (TP)

DAL 11 LUGLIO ore 16:00 AL 16 LUGLIO 2022 ore 16:00